IIS
VITTORIO EMANUELE II
CATANZARO

Anno Scolastico 2023/2024



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

IIS Vittorio Emanuele II – LICEO ARTISTICO

Classe: III PERIODO Media Sicurezza

Indirizzo: Design – Arte dei metalli, dell'oreficeria e del corallo

IIS "V. EMANUELE II" - CATANZARO
Prot. 0004460 del 15/05/2024
IV (Entrata)

Il Coordinatore di Classe
Prof. Domenico Pisani

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Rita Elia

Sommario

1. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO 4
1.1 Descrizione dell'istituto 4
1.2 POLO DIDATTICO CARCERARIO - CASA CIRCONDARIALE "UGO CARIDI" 5
1.3 Il profilo culturale, educativo e professionale dei licei 6
1.4 PECUP 7
1.5 Quadro orario del liceo artistico indirizzo design 9
2. LA STORIA DELLA CLASSE 11
2.1 Presentazione della classe 11
2.2 Composizione della classe: studenti 12
2.3 Composizione del Consiglio di Classe 13
2.4 Variazione del Consiglio Di Classe nel triennio: componente Docente 13
2.5 evoluzione della classe nel biennio 14
3. INDICAZIONI DEL GARANTE DELLA PRIVACY (NOTA 10719 DEL 21/03/2017) 14
4. SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE - CONTENUTI - OBIETTIVI RAGGIUNTI). 15
4.1 Scheda informativa: ITALIANO 15
4.2 Scheda informativa: STORIA E FILOSOFIA 17
4.3 Scheda informativa: STORIADELL'ARTE 19
4.4 Scheda informativa: INGLESE 21
4.5 Scheda informativa: MATEMATICA E FISICA 22
4.6 Scheda informativa: LABORATORIO DESIGN DEI METALLI 24
4.7 Scheda informativa: PROGETTAZIONE DESIGN DEI METALLI 25
4.8 Scheda informativa: RELIGIONE 26
5. VALUTAZIONE 27
5.1 La valutazione della classe 27
5.2 Tipologia di prove 27
5.3 RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI 28
6. SIMULAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO 28
7. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA 29
8. ATTIVITÀ SVOLTE RELATIVAMENTE AL CURRICOLO ORIENTATIVO 32
9. SCHEDE DI VALUTAZIONE 33
9.1 Griglia di valutazione degli apprendimenti 33
9.2 Griglia di valutazione prima prova 33
GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA 33

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 33
GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA 35
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 35
GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA 36
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 36
9.3. Seconda prova scritta 37
9.4.Seconda prova orale 38
9.5 Competenze di Educazione civica: livelli di valutazione 39
10. COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE 41
11. CREDITO SCOLASTICO 41
11.1 Crediti scolastici 2° PERIODO 42
11.2 Criteri per l'assegnazione dei Crediti formativi (tabella adottata a partire dell'A.S 2020-2021) 43
12. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA 45
13. ALLEGATI 45
13.1 Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato articolazione "Design dei metalli" 45

1. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

1.1 Descrizione dell'istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II" di Catanzaro sito in Via Vinicio Cortese n. 1, è una delle più antiche scuole agrarie del Meridione d'Italia essendo stata istituita nel 1875, con un bacino di utenza che comprende sia la fascia tirrenica sia quella ionica. Si tratta quindi di un'istituzione ultracentenaria, oggi ospitata all'interno del parco della biodiversità.

Nel corso degli anni, la scuola ha operato nella direzione di un costante miglioramento dell'offerta didattica ed educativa, puntando da un lato alla centralità dell'allievo e dall'altro potenziando le dotazioni scolastiche, in termini di attrezzature e laboratori d'avanguardia. Infatti, la didattica è sviluppata attraverso collegamenti, anche di tipo pratico ed operativo con i laboratori presenti.

All'interno dell'istituto si trovano l'Azienda Agraria e il Convitto, quest'ultimo fornisce agli alunni un'eccellente assistenza didattico-educativa per l'intero anno scolastico e ospita alunni provenienti da tutta la provincia di Catanzaro.

Dall'anno scolastico 2013/2014 l'Istituto di Istruzione Superiore di Catanzaro comprende oltre alla sede centrale di Catanzaro, la sede associata di Gizzeria, la Casa Circondariale e l'IPM di Catanzaro. A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è stato creato il Polo Didattico della Scuola Carceraria - Casa Circondariale "Ugo Caridi" di Catanzaro e dell'IPM Istituto Penale Minorile nel quale confluiscono Istituti Tecnici ed il Liceo Artistico, nonché un corso serale presso la sede di Catanzaro.

Il bacino d'utenza è particolarmente eterogeneo così come vaste ed eterogenee sono le condizioni ambientali e produttive della Calabria. La realtà economica di questa regione, pur nella sua differenziazione, è accomunata da un'unica caratteristica rappresentata dallo sviluppo del settore primario e terziario mentre la presenza industriale è quasi assente salvo qualche eccezione.

L'agricoltura è quindi l'attività maggiormente rappresentata e più largamente diffusa con prevalenza della cerealicoltura, seguita dalla viticoltura, allevamenti zootecnici ed olivicoltura supportate di solito da una discreta rete di strutture.

L'Istituto ha forti legami con le aziende agricole del territorio operanti nei seguenti settori: olivicoltura, frutticoltura, orticoltura specializzata, silvicoltura, viticoltura, vivaismo, verde ornamentale, zootecnia; con associazioni professionali, enti di ricerca.

Obiettivi dell'Istituto sono: la formazione di giovani tecnici e periti agrari, in grado di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro e contribuire allo sviluppo del settore agrario della Calabria, affrontando le sfide poste dall'innovazione tecnologica e dalla competitività produttiva; innalzare il successo formativo e l'orientamento consapevole per la prosecuzione degli studi/per le scelte lavorative; favorire l'esercizio della capacità critica, della razionalità, della tolleranza, della valorizzazione delle diversità, della integrazione d'immigrati provenienti da culture diverse; formare studenti nella dimensione di cittadini europei, sia promuovendo l'inserimento della scuola in progetti di rete europei, sia con il potenziamento e la certificazione di una lingua comunitaria; recuperare un modo di comunicazione che permetta di intendersi e di condividere gli stessi valori sia verso l'interno sia l'esterno; conoscere l'ambiente naturale in una dimensione anche affettiva e dare attenzione ai rischi ambientali inserendo l'Istituto in progettazioni nel settore della tutela del territorio; dare supporto al territorio attraverso l'utilizzo delle risorse interne professionali e strutturali, al fine di consentire un maggiore arricchimento culturale del Piano dell'Offerta Formativa e di assolvere alle potenzialità offerte dalla normativa nelle relazioni tra l'Istituto ed il territorio; favorire l'acquisizione delle qualifiche professionali e incrementare l'offerta formativa dei corsi serali per offrire al territorio una crescita in termine di competenze relative ai nuovi processi tecnologici e un potenziamento dell'offerta formativa capace di dare risposta alle esigenze di formazione lungo tutto l'arco della vita.

1.2 POLO DIDATTICO CARCERARIO - CASA CIRCONDARIALE "UGO CARIDI"

Nella società della conoscenza è determinante per ogni individuo adulto, anche in condizione di detenzione, la possibilità di acquisire conoscenze, abilità e competenze tali da renderlo cittadino attivo, pronto a reinserirsi, alla fine del periodo detentivo, sia nel contesto sociale che in quello lavorativo.

Così come il diritto-dovere di cittadinanza attiva deve potersi esercitare lungo l'intero arco della vita, nello stesso modo deve essere favorito e incrementato il processo di educazione, istruzione e formazione del singolo individuo anche se sta scontando una pena.

Il Polo Didattico Carcerario - Casa Circondariale "Ugo Caridi" di Catanzaro è stato costituito per essere operativo a partire dall'a.s. 2018/19 e consta di tre Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado, dei quali uno, l'Istituto Professionale Alberghiero, è stato attivato nell'a.s. 2018/2019, mentre gli altri due erano in precedenza operanti autonomamente all'interno del carcere: l'Istituto Tecnico Agrario e il Liceo Artistico.

L'organizzazione didattica di ciascun istituto si articola, in ottemperanza a quanto disposto dalle *Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento dell'Istruzione per gli adulti* (D.P.R.263/2012; suppl. ord.n.26 alla G.U. 8/6/2015), nei tre periodi didattici che caratterizzano i percorsi scolastici di secondo livello dell'istruzione tecnica e professionale degli adulti:

Il primo periodo, corrispondente ai primi due anni di istruzione superiore;

Il secondo periodo, corrispondente al terzo e al quarto anno di istruzione;

Il terzo periodo, corrispondente al quinto anno di istruzione.

In particolare, in **Alta Sicurezza** sono attivati i seguenti corsi:

Liceo Artistico:

- primo periodo didattico comune;
- secondo e terzo periodo didattico con l'indirizzo "Design" (Arte della Ceramica).

Istituto Tecnico Agrario:

- primo periodo didattico comune di "Agraria", Agroalimentare e Industria";
- secondo e terzo periodo didattico con l'indirizzo "Produzione e Trasformazione".

Istituto Professionale Alberghiero:

- primo periodo didattico con l'indirizzo "Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera".

In **Media Sicurezza** sono attivati i seguenti corsi:

Liceo Artistico:

- primo periodo didattico comune;
- secondo e terzo periodo didattico con l'indirizzo "Design" (Arte dei Metalli, dell'Oreficeria e del Corallo).

Istituto Tecnico Agrario:

- primo periodo didattico comune di "Agraria", Agroalimentare e Industria";
- secondo e terzo periodo didattico con l'indirizzo "Produzione e Trasformazione".

Istituto Professionale Alberghiero:

- primo periodo didattico con l'indirizzo "Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera".

1.3 Il profilo culturale, educativo e professionale dei licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore,

all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…"). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

1.4 PECUP

"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (*art. 4 comma 1 del DPR 89/2010*).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;

- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Design (Ceramica-Metalli)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

1.5 Quadro orario del liceo artistico indirizzo design

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI COMUNI AGLI INDIRIZZI DI LICEO ARTISTICO

CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

ASSI CULTURALI	Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
			Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico
			I	II		III	IV		
ASSE DEI LINGUAGGI	50/A-51/A	Lingua e letteratura italiana	99	99	198	99	99	198	99
	346/A	Lingua inglese	66	66	132	66	66	132	66
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	50/A-51/A	Storia e Geografia	66	66	132				
ASSE MATEMATICO	49/A	Matematica *	66	66	132				
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	60/A	Scienze naturali **	99		99				
	37/A	Storia e Filosofia				99	99	198	99
	49/A	Matematica e Fisica				99	99	198	99
	12/A-13/A	Chimica ***				99		99	
		Religione Cattolica o attività alternative	33			33			33
		Totale ore di attività e insegnamenti generali			726			858	396
		Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			792			660	396
		Totale complessivo ore			1518			1518	792

INDIRIZZO DESIGN									
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo									
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore							
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico	
		I	II		III	IV			
61/A	Storia dell'arte	66	66	132	66	66	132	66	
5/A-21/A-11/D-12/D-15/D-19/D-20/D	Discipline grafiche e pittoriche	99	99	198					
18/A-19/D-18/D	Discipline geometriche	66	99	165					
22/A-21/D	Discipline plastiche e scultoree	66	99	165					
3/A-4/A-5/A-6/A-7/A-8/A-9/A-10/A-18/A-21/A-22/A-62/A-63/A-66/A-1/D-2/D-3/D-4/D-5/D-6/D-7/D-8/D-9/D-10/D-11/D-12/D-13/D-14/D-15/D-16/D-17/D-18/D-19/D-20/D-21/D-22/D-	Laboratorio artistico ****	66	66	132					
4/A-5/A-6/A-7/A-9/A-10/A-18/A-22/A-1/D-2/D-5/D-6/D-7/D-6/D-9/D-12/D-13/D-14/D-16/D-17/D-18/D-19/D-21/D-22/D	Laboratorio del Design				99	165	264	198	
4/A-5/A-6/A-7/A-6/A-10/A-18/A-22/A-1/D-2/D-5/D-6/D-7/D-6/D-9/D-12/D-13/D-14/D-16/D-17/D-18/D-19/D-21/D-22/D	Discipline progettuali Design				132	132	264	132	
	Totale ore			792			660	396	
	Totale complessivo ore			1518			1518	792	

IIS "V. Emanuele II" - Polo Didattico Carcerario — **Liceo Artistico**

Sezione C — ***Piano Studi Personalizzato (PSP), Percorso II Livello, Indirizzo "Design"***

Ai sensi degli Allegati delle Linee Guida 2015 relativamente al DPR 263/2012, il Monte ore PSP risulta fino a ore: **792**

DISCIPLINA	Terzo periodo didattico - Alta Sicurezza - "Ceramica"							
	Ore previste da Tab. Min. per il periodo (A)	Ore erogate accogl./orient. nel periodo (B)	Ore di riconoscimento crediti nel periodo			Monte ore PSP dovute dallo studente nel periodo D = A - (B+C1+C2+C3)	Ore PSP dovute a distanza (FAD) nel periodo (E)	Ore PSP erogate in presenza nel periodo (F = D - E)
			Formali (C1)	Non Formali (C2)	Informali (C3)			
Lingua e letteratura italiana	99	10				89		89
Lingua inglese	66	6				60		60
Storia e Filosofia	99	10				89		89
Matematica e Fisica	99	10				89		89
Religione Cattolica o attività alternative	33	3				30		30
Totale ore insegnamenti generali	**396**	**39**	**0**	**0**	**0**	**357**	**0**	**357**
Storia dell'arte	66	6				60		60
Laboratorio del Design	198	20				178		178
Discipline progettuali Design	132	14				118		118
Totale ore di indirizzo	**396**	**40**	**0**	**0**	**0**	**356**	**0**	**356**
Totale ore complessivo	**792**	**79**	**0**	**0**	**0**	**713**	**0**	**713**
% Totale ore complessive	**100%**	**9,97%**	**0,00%**			**90,03%**	**0,00%**	**90,03%**
% da rispettare su ore complessive		**≤ 10% A**	**≤ 50% A**			**≥ 40% A**	**≤ 20% A**	**≥ 20% A**

2. LA STORIA DELLA CLASSE

La scuola in carcere presenta delle caratteristiche assolutamente proprie. L'eterogeneità degli utenti per livello di studi e di cultura, per varietà di interessi, per storie personali, per età, l'ambiente e la situazione in cui si esplica l'azione didattica, rendono l'istruzione carceraria un mondo a parte. Si aggiunga, a tutto ciò, il fatto che mancano molti strumenti di lavoro ormai ritenuti scontati, dai libri di testo alle lavagne interattive, computer, laboratori, collegamento ad internet. Ne consegue che la stessa offerta formativa, quanto a metodi, tempi, proposta di contenuti, sia solo in parte corrispondente a quella tradizionalmente realizzata nelle sezioni di pari indirizzo e articolazione della scuola all'esterno.

Secondo il dettato costituzionale (art. 27, III comma Cost.), le pene devono tendere alla rieducazione del condannato e tra le attività di risocializzazione e di emancipazione dalla vita criminale vi è, in primo luogo, l'istruzione. Essa è un diritto fondamentale. Va garantita al massimo delle potenzialità, fino agli studi più qualificati quali quelli universitari. L'istruzione è un antidoto eccezionale contro la recidiva, costituendo così un investimento per la sicurezza collettiva. Ai soggetti adulti ristretti nelle strutture penitenziarie dovranno essere garantite integrazione e pari opportunità di trattamento nei percorsi scolastici. Questi percorsi formativi devono essere finalizzati a favorire l'acquisizione e il recupero di abilità e competenze individuali e a sviluppare una politica dell'istruzione integrata con la formazione professionale. La scuola ha in carcere un ruolo fondamentale in questa direzione, indirizza e guida gli studenti in un percorso di conoscenza e di consapevolezza.

2.1 Presentazione della classe

La classe che si accinge all'Esame di Stato rispecchia in parte le vicende e le situazioni descritte. Il gruppo classe originario ha subito negli anni cambiamenti e riduzioni dovuti a scarcerazioni, trasferimenti e spostamenti tipici della condizione detentiva. In sede di programmazione ogni docente ha dovuto considerare il contesto socio - culturale della scuola e rilevare le specificità dei soggetti coinvolti, per motivarli all'attività scolastica; rilevati i dati relativi all'analisi della "situazione di partenza", il Consiglio di Classe ha presentato i programmi di studio ed ha tracciato il percorso formativo finalizzato anche al nuovo Esame di Stato.

La classe III periodo MS, che viene presentata alla Commissione degli Esami di Stato 2023/24 è costituita da dieci studenti. Nel corso degli anni la classe ha manifestato la costante necessità di

essere stimolata a profondere un impegno accettabile mentre il comportamento si è mantenuto in un ambito corretto e aperto al dialogo.

Nel corso dell'anno gli alunni hanno dimostrato un interesse sempre costante nei confronti delle diverse attività proposte e delle metodologie di trasmissione dei contenuti.

Complessivamente, per quanto concerne i livelli raggiunti dalla classe e tenendo conto del complicato periodo formativo complessivo, gli alunni hanno conseguito risultati *sufficienti* per quanto riguarda gli *obiettivi formativi trasversali*; in considerazione della peculiare situazione, i docenti hanno fatto leva sul raggiungimento degli obiettivi dell'*area non cognitiva:* saper interagire con gli altri e con l'ambiente, saper controllare modi comportamentali, saper operare scelte consapevoli di studio e di lavoro, saper comprendere i lavori delle proposte culturali, saper approfondire la coscienza di sé in rapporto ad abilità, attitudini ed interessi. Senza tuttavia trascurare il raggiungimento degli *obiettivi trasversali* dell'*area cognitiva:* sapere, saper fare, saper essere e sapere di sapere; rielaborazione dei contenuti, saper riassumere e spiegare i contenuti studiati e le esperienze vissute; competenza nella comprensione e nell'uso di linguaggi specifici; integrazione dei linguaggi verbali con i linguaggi non verbali e con le altre tecniche espressive; sviluppo dell'operatività, saper applicare i contenuti appresi, saper utilizzare mezzi e strumenti e saper ricercare attraverso il metodo scientifico.

2.2 Composizione della classe: studenti

	STUDENTI	PROVENIENZA
1	…….	Stesso istituto e sezione
2	…….	Stesso istituto e sezione
3	…….	Nuovo inserimento
4	…….	Stesso istituto e sezione
5	…….	Stesso istituto e sezione
6	…….	Nuovo inserimento
7	…….	Stesso istituto e sezione
8	…….	Stesso istituto e sezione
9	…….	Stesso istituto e sezione
10	…….	Stesso istituto e sezione

2.3 Composizione del Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA
Pace Maria Caterina	Lingua e letteratura Italiana
Marino Antonio Raimondo	Matematica e fisica
Pisani Domenico	Storia dell'arte
Sanzo Giovanni	Lingua Inglese
Ciacci Vittorio Damiano	Storia e filosofia
Loprete Angela	Laboratorio artistico design metalli e Progettazione design metalli
Cristofaro Barbarina	IRC

2.4 Variazione del Consiglio Di Classe nel triennio: componente Docente

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2023/2024
Lingua e letteratura italiana	*Pace Maria Caterina*	*Pace Maria Caterina*
Matematica e fisica	*Marino Antonio Raimondo*	*Marino Antonio Raimondo*
Storia dell'arte	*Pisani Domenico*	*Pisani Domenico*
Lingua inglese	*Sanzo Giovanni*	*Sanzo Giovanni*
Storia e filosofia	*Rotella Giuseppe*	*Ciacci Vittorio Damiano*
Laboratorio design ceramica e progettazione design ceramica	*De Luca Rosanna*	*Loprete Angela*
IRC	*Cristofaro Barbarina*	*Cristofaro Barbarina*

2.5 evoluzione della classe nel biennio

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	non ammessi alla classe successiva
2022/23	10	0	0	0
2023/24	10	2	2	0

3. INDICAZIONI DEL GARANTE DELLA PRIVACY (NOTA 10719 DEL 21/03/2017)

La nota del garante della privacy 10719 del 21/03/2017 a riguardo del documento del 15 Maggio, recita:

"Come già evidenziato dal Garante, a fronte di specifici obblighi normativi che impongono Ia diffusione di atti o documenti amministrativi, le amministrazioni pubbliche prima di mettere a disposizione sui propri siti web istituzionali atti e documenti amministrativi contenenti dati personali, devono verificare che sia espressamente previsto l'obbligo di pubblicare anche dati personali, ovvero valutare, caso per caso, se tale diffusione sia effettivamente necessaria rispetto alle finalità sottese alla diffusione del documento (art. 4, comma 1, l ed m, e art. 19, comma 3, del Codice, con riguardo ai dati comuni, nonché artt. 20, 21 e 22, comma 11, con riferimento ai dati sensibili e giudiziari).
Alla luce dei principi e regole sopra richiamati non si ha alcuna ragionevole evidenza della necessità di fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli studenti in un documento finalizzato ad orientare tale commissione nella redazione del testo della terza prova che sia il più adeguato possibile agli studenti esaminandi. È chiaro, infatti, che il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formative di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che Ia compongono. Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un'interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessario fondamento normative Ia diffusione di un documento così redatto"

Sulla base di quanto sopra, il documento non presenta riferimenti specifici a singoli studenti tali da esulare dagli scopi per cui lo stesso documento è stato redatto; prima della pubblicazione sull'albo pretorio del documento, si procederà alla eliminazione di tutti i dati degli studenti.

4. SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE - CONTENUTI - OBIETTIVI RAGGIUNTI).

4.1 Scheda informativa: ITALIANO

DOCENTE: PACE MARIA CATERINA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	• Saper decodificare un testo letterario; • saperne individuare le tematiche fondamentali; • saper inquadrare un testo letterario e la sua tipologia nella poetica, nell'ideologia, nella produzione dell'autore e nel contesto letterario; • saper organizzare i contenuti appresi in un discorso orale caratterizzato da chiarezza e correttezza espositiva; • saper analizzare e interpretare un testo letterario, saper analizzare e produrre un testo argomentativo, operare riflessioni critiche su un testo di carattere espositivo-argomentativo; • saper istituire collegamenti e confronti sul piano tematico tra testi e autori anche appartenenti ad ambiti diversi. Tali competenze sono state conseguite a livelli diversi dagli studenti della classe.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Il secondo Ottocento: la narrativa • Il romanzo del secondo Ottocento in Italia. • L'età del Positivismo. • La poetica del realismo. Il verismo italiano • Giovanni Verga: la vita le opere, il pensiero. • La conversione al Verismo: il metodo verista. • Il ciclo dei "Vinti": I Malavoglia • Novella. Rosso Malpelo • La seconda fase del Verismo • Mastro don Gesualdo: la trama • Il Decadentismo. • Giovanni Pascoli: vita e opere. • Il pensiero e la poetica: Il fanciullino. • Da Myricae: X Agosto; Novembre • Gabriele D'Annunzio: vita e opere. • La narrativa: Il piacere: estetismo ed edonismo. • La figura del Superuomo • Da Alcyone: La pioggia nel pineto • L'ermetismo • Eugenio Montale: vita, poetica, opera • Da Le Occasioni: Non recidere, forbice, quel volto • Da Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato • Luigi Pirandello: il pensiero • Romanzo: Uno, nessuno, centomila

ABILITA'	• Padroneggiare la lingua • Comprendere testi di varia natura • Produrre testi corretti e coerenti • Rielaborare in forma chiara le informazioni.
METODOLOGIE:	• Lezione frontale • Lezione dialogata • Letture in classe • Analisi e commenti dei testi • Riflessioni sulle tematiche proposte per l'elaborazione di testi espositivo-argomentativi • Appunti
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF e le griglie elaborate dal Dipartimento. Per quanto concerne i contenuti letterari, le verifiche sono state di tipo orale (interventi, dialogo, commenti, osservazioni) e di tipo scritto, privilegiando in particolare la tipologia del testo argomentativo ed espositivo-argomentativo e del tema. La valutazione ha tenuto conto degli effettivi apprendimenti, delle abilità/competenze sviluppate, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo, dei progressi rispetto alla situazione iniziale.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Fotocopie di testi e sintesi letterarie • Libri in dotazione della struttura • Dizionari • Mappe di sintesi

4.2 Scheda informativa: STORIA E FILOSOFIA

DOCENTE: CIACCI VITTORIO DAMIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Gli studenti sono in grado di: ● Collocare fatti e fenomeni culturali e politici nel tempo e nello spazio, determinandone le cause e le conseguenze, riconoscendo nella cultura del presente i legami con la cultura del passato ● Leggere e interpretare fenomeni storici, giuridici, sociali individuando le diverse variabili in azione e le relazioni di affinità e diversità ● Usare correttamente la terminologia specifica della disciplina storica per analizzare una fonte storica ● Stabilire le connessioni possibili tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico ● Individuare i fondamentali problemi filosofici utilizzando le categorie del pensiero filosofico (ontologia, politica, etica, ecc.) ● Comprendere la ricerca filosofica come dialogo ● Individuare i nessi tra la storia e la filosofia con le altre discipline
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	*Storia* ● L'Europa delle grandi potenze tra la fine dell'800 e l'inizio del '900: la Francia del Secondo Impero; il declino dell'Impero asburgico e l'ascesa della Prussia; l'Impero tedesco e la Terza Repubblica in Francia; ● L'Italia tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento: Un quadro contraddittorio; la situazione italiana; l'età giolittiana; ● La prima guerra mondiale: la Germania guglielmina; la situazione austriaca; le fasi della guerra dalla "guerra lampo" alle trincee; la non belligeranza italiana; la dichiarazione di guerra italiana; l'entrata in guerra dell'America; le fasi finali e i trattati di pace; ● Primo dopoguerra: in Europa: l'eredità della Grande Guerra; la situazione tedesca; la situazione austriaca; la situazione italiana e la questione della pace mutilata. ● La crisi del '29 e il New Deal; ● Dalla rivoluzione russa al totalitarismo stalinista; ● L'Europa tra le due guerre; ● Il fascismo: Il biennio rosso; i fasci di combattimento; Benito Mussolini dal giornalismo attivo alla politica; la conquista del potere; lo Stato autoritario delle Leggi "fascistissime"; la propaganda fascista e il totalitarismo; i Patti Lateranensi; la politica economica e l'Impero; ● Il nazismo: la Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo; il Terzo Reich; le leggi razziali; rapporti tra fascismo e nazismo; il Patto d'acciaio;

	● La seconda guerra mondiale: le origini del conflitto; la distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord; la caduta della Francia; l'Italia in guerra; le prime fasi del conflitto; 1942-43: la svolta della guerra; la caduta del fascismo e l'armistizio; la soluzione finale; la fine della guerra e la resa giapponese; ● Il secondo dopoguerra – caratteri generali. *Filosofia* ● Il materialismo e Karl Marx; ● Arthur Schopenhauer; ● Søren Kierkegaard; ● Il positivismo: caratteri generali. August Comte. Mill e il liberalismo politico. Il darwinismo e il positivismo evoluzionistico; ● Friedrich Nietzsche e il nichilismo; ● Sigmund Freud e la nascita della psicoanalisi.
ABILITÀ	Nel complesso gli alunni hanno acquisito adeguate abilità nel: ● Saper esporre correttamente i vari contenuti utilizzando il linguaggio specifico; ● Saper collocare gli eventi nelle coordinate spazio-temporali; ● Saper utilizzare strumenti e metodi specifici per l'indagine storica e filosofica; ● Saper leggere e valutare le diverse fonti storiografiche; ● Rielaborare in forma critica e personale i contenuti appresi; ● Costruire schemi e mappe concettuali sugli argomenti trattati, applicando il pensiero logico, intuitivo e creativo.
METODOLOGIE	● Lezione frontale ● Lezione dialogata ● Scoperta guidata ● *Problem solving* ● Brainstorming
CRITERI DI VALUTAZIONE	*Valutazione formativa*: controllo in itinere del processo di apprendimento attraverso attività che hanno monitorato le modalità di acquisizione delle conoscenze, sviluppo delle abilità e competenze (analisi individualizzata e modalità di applicazione di strategie e metodi di studio; strumenti di feedback; osservazioni del comportamento di lavoro). *Valutazione sommativa*: controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione attraverso quesiti strutturati, semi strutturati, prove orali.

	I parametri di riferimento per i momenti di verifica sono stati espressi in criteri contenuti in griglie di valutazione. *Valutazione di fine anno*: ha considerato le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite nel quadro dell'itinerario di apprendimento programmato. Sono stati valutati l'interesse, l'impegno, la partecipazione, la costanza dimostrati durante le attività didattiche. Inoltre, si è tenuto conto dei livelli di partenza, dei miglioramenti ottenuti e dei risultati raggiunti.
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	• fotocopie fornite sotto forme di dispense a compensare la mancanza di testi in dotazione e presso la sede; • materiali documentali forniti dal docente (fonti storiche, immagini, letture di approfondimento); • mappe e schemi

4.3 Scheda informativa: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: PISANI DOMENICO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Gli studenti sono in grado di: Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle arti; Riconoscere gli aspetti stilistici e artistici e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo secondo le evoluzioni del gusto in campo pittorico, scultoreo e architettonico.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Processi di trasformazione artistica tra i secoli XVIII, XIX e XX in Italia, in Europa e nel mondo. Innovazioni nella pittura: fattori e contesti di riferimento. Lessico artistico ed evoluzione stilistiche Principali mutamenti culturali in ambito artistico Categorie e metodi della ricerca artistica (analisi di fonti, periodizzazioni, modelli interpretativi) Strumenti della ricerca e della divulgazione artistica. Contenuti: **Il neoclassicismo**: A. Canova, J. L. David, J.A.D. Ingres, F. Goya; **Il romanticismo**: K. Friedrich, J. Turner, J. Constable, T. Gericault, E. Delacroix, F. Hayez

	Il realismo: G. Courbet **L'impressionismo**: E. Manet, C. Monet, P.A. Renoir, E. Degas **Il post impressionismo**: P. Gauguin, V. Van Gogh, H. Toulouse-Lautrec **L'Ottocento in italia** I macchiaioli: G. Fattori, S. Lega, T. Signorini Il divisionismo: G. Segantini, G. Pellizza da Volpedo **Art nouveau** architettura: A. Gaudi' pittura: G. Klimt **Avanguardie** I Fauves: H. Matisse Espressionismo: E. Munch Cubismo: P. Picasso Astrattismo: W. Kandinsky, P. Mondrian Futurismo: U. Boccioni, F.T. Marinetti, G. Balla Metafisica: G. De Chirico Dadaismo: M. Duchamp, Man Ray Surrealismo: J. Miro', S. Dali', R. Magritte Scuola di parigi: M. Chagall, A. Modigliani Spazialismo: L. Fontana Linguaggio materico: A. Burri La pop art: A.Warhol, R. Lichtenstein La Pop Art in Europa: M. Rotella, P. Manzoni, Christo
ABILITA'	• Analizzare fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni artitiche. • Utilizzare il lessico artistico. • Utilizzare ed applicare categorie, metodie strumenti della ricerca artistica • Riconoscere lo sviluppo storico artistico durante le epoche trattate
METODOLOGIE	Lezioni frontali; lezioni dialogate per la trasmissione delle conoscenze; discussione guidata per l'applicazione delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze; prove scritte strutturate e non; test, questionari; verifiche orali. Prove orali; test, questionari; I quadrimestre: 2 prove II quadrimestre: 2 prove
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF e le griglie elaborate dal Dipartimento. La valutazione ha tenuto conto degli effettivi apprendimenti, delle abilità/competenze sviluppate, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo, dei progressi rispetto alla situazione iniziale.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Appunti dettati o fotocopiati e testi reperiti in biblioteca.

4.4 Scheda informativa: INGLESE

DOCENTE: SANZO GIOVANNI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	La classe ha mostrato nel corso dell'anno scolastico un atteggiamento rispettoso nei confronti di compagni ed insegnante. Dal punto di vista degli apprendimenti e della preparazione gli studenti appaiono motivati ed interessati ed hanno raggiunto positivamente gli obiettivi prefissati. Il costante lavoro e l'interesse mostrato per i vari argomenti di studio, ha permesso loro di superare le difficoltà accumulate durante gli anni precedenti, ed anche le incertezze, ottenendo discreti livelli nell'esposizione scritta ed orale. Il programma scolastico è stato svolto nei suoi punti essenziali, anche se, a volte ha subito un rallentamento, a causa delle numerose assenze degli studenti
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	**Readings comprehension:** Introduction to visual arts, painting media, ceramics, the most important english potter: Bernard Leach, the renaissance, Raphael (florentine period, roman period), Caravaggio (life and works), Picasso (life and works), the cubisme **Grammar:** past simple and past continuous of ordinary verbs, irregular verbs, the future forms.
ABILITA'	La classe ha raggiunto una discreta consapevolezza della specificità della microlingua, ha acquisito una positiva padronanza della terminologia specifica. Positiva comprensione delle idee e degli aspetti più importanti delle tematiche, oggetto di studio. Discreta abilità di elaborazione scritta ed orale delle conoscenze per la maggior parte della classe. Sufficiente abilità nell'esposizione degli argomenti trattati.
METODOLOGIE	Gli argomenti affrontati sono stati illustrati attraverso lezioni frontali, sempre dialogate, integrate da schede di approfondimento in fotocopie. Per monitorare il profitto raggiunto, si sono svolte verifiche orali e scritte atte a valutare tutte le abilità e le capacità acquisite.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La verifica e la valutazione dei risultati conseguiti sono avvenute in modo continuativo, anche attraverso l'osservazione diretta del lavoro condotto dagli studenti a scuola. Per la valutazione complessiva si è tenuto conto del grado diinteresse e partecipazione, dell'impegno, dei progressi rilevati, della capacità di individuare i concetti fondamentali, della padronanza espressiva e lessicale.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Fotocopie come schede di approfondimento.

4.5 Scheda informativa: MATEMATICA E FISICA

DOCENTE: MARINO ANTONIO RAIMONDO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Gli alunni sono in grado di: • Riconoscere i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico. • Inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e comprenderne il significato concettuale. • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della disciplina per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative; • Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. • Riconoscere i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica. • Osservare e identificare fenomeni; affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al proprio percorso didattico; avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	• Equazioni e Disequazioni di II grado. • Geometria Analitica – Piano Cartesiano, Rette e Coniche. • Le funzioni reali di variabile reale - Classificazione delle funzioni. • Dominio di una funzione. • Zeri e segno di una funzione. • Limiti e Derivate. • I Principi della Dinamica. • Energia e Lavoro. • Leggi di Conservazione. • Fenomeni elettrici e magnetici.
ABILITA':	• Saper risolvere equazioni, disequazioni e problemi di II grado. • Saper riconoscere e classificare parabole e coniche in generale. • Sapere riconoscere e classificare le funzioni. • Saper determinare il dominio e interpretarlo graficamente sul piano cartesiano. • Saper studiare gli intervalli di positività e interpretarli graficamente sul piano cartesiano. • Descrivere le proprietà qualitative di una funzione. • Risolvere esercizi e problemi. • Esplorare fenomeni e descriverli con un linguaggio adeguato

	• Effettuare collegamenti interdisciplinari. • Applicare correttamente le tecniche matematiche anche in ambito scientifico. • Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica. • Analizzare lo stato attuale e le modificazione del pianeta anche in riferimento allo sfruttamento delle risorse della Terra.
METODOLOGIE:	• Lezione frontale • Lezione partecipata • Problem solving e problem posing • Lettura e analisi critica di testi matematici e scientifici.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF e le griglie elaborate dal Dipartimento. In particolare, si è tenuto conto degli effettivi apprendimenti, delle abilità/competenze sviluppate, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo, dei progressi rispetto alla situazione iniziale. Sono state effettuate verifiche di tipo orale attraverso interventi spontanei, dialoghi guidati, commenti, osservazioni. Due verifiche scritte di tipo semistrutturato.
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:	• Fotocopie di testi e materiale prodotto dal docente • Libri in dotazione della struttura

4.6 Scheda informativa: LABORATORIO DESIGN DEI METALLI, DELL'OREFICERIA, DELLE PIETRE DURE E DELLE GEMME.

DOCENTE: LOPRETE ANGELA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	La disciplina è stata affrontata nel laboratorio fino alla fine del mese di aprile. La classe ha raggiunto un buon livello di competenze sulla base degli argomenti trattati; ha sviluppato le proprie conoscenze ed è in grado autovalutare le proprie attitudini; ha chiari alcuni concetti e sa utilizzarli per valutare situazioni inerenti.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	-Conoscenza dei materiali, delle attrezzature e loro uso - Esercitazione di sbalzo -Tecnica del traforo -Realizzazione dei manufatti. -Esercitazione sul trattamento della superficie(texture) - Finitura degli elaborati. -Corretta lettura di un progetto
ABILITA'	- La classe ha raggiunto una buona capacitàriguardante le tecniche laboratoriali
METODOLOGIE	-Lezione dialogata. -Lezione frontale. -Prove pratiche. -Lezioni interattive. -Lavori di gruppo e individuali. -Attività laboratoriali
CRITERI DI VALUTAZIONE	- Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF e le griglie elaborate dal Dipartimento. La valutazione ha tenuto conto degli effettivi apprendimenti, delle abilità/competenze sviluppate, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo, dei progressi rispetto alla situazione iniziale.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	- Dispense e fotocopie, -Testi e riviste di settore -Attrezzatura e materiale per i manufatti -Esempi di manufatti già realizzati nei laboratori

4.7 Scheda informativa: PROGETTAZIONE DESIGN DEI METALLI, DELL'OREFICERIA, DELLE PIETRE DURE E DELLE GEMME

DOCENTE: LOPRETE ANGELA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	La classe ha sviluppato le proprie conoscenze ed è in grado di elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività. -Conoscenza delle tecniche di rappresentazione grafico pittorica a mano libera (uso della penna, matite colorate). -Conoscenza degli elementi geometrici fondamentali e degli strumenti tradizionali per il disegno tecnico (proiezione ortogonali, sezioni) -Capacità di osservare o di immaginare un oggetto tridimensionale e di restituirlo graficamente da più punti di vista - Conoscenza dei più importanti processi operativi nel campo dell'oreficeria
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	- -Ricerca degli elementi stilizzati -Se lezione e sviluppo degli elementi con scomposizione e ricomposizione, proiezioneortogonali -Progettazione di un pendente con le loro iniziali -Progettazione di un elemento della parure ispirato a un luogo stabilito -Tecnica di illustrazione del gioiello con matite colorate -Progettazione di un manufatto per un evento sportivo in metallo inserti di altri materiali -Progettazione di un gioiello contemporaneo ispirato ad uno antico -Progettazione di un oggetto di oreficeria valorizzando materiali non nobili e di riciclaggio
ABILITA'	- La classe è capace di autovalutare le proprie attitudini ed è in grado di utilizzare tecniche nuoveper acquisire maggiore manualità. La classe ha raggiunto una buona capacità riguardante le tecniche di progettazione.
METODOLOGIE	-Lezione dialogata -Lezioni interattive -Lavori di gruppo e individuali -Attività laboratoriali

CRITERI DI VALUTAZIONE	- Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF e le griglie elaborate dal Dipartimento. La valutazione ha tenuto conto degli effettivi apprendimenti, delle abilità / competenze sviluppate, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo, dei progressi rispetto alla situazione iniziale
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	- Dispense – fotocopie - Attrezzature e materiali da disegno - Esempi di manufatti già realizzati nei laboratori

4.8 Scheda informativa: RELIGIONE

DOCENTE: CRISTOFARO BARBARINA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	L'alunno riconosce il ruolo della religione nella società comprendendone la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; Riconosce il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione di popoli, alle nuove forme di comunicazione; Conosce le principali verità del Concilio Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	• L'alunno conosce: • Le risposte del cristianesimo agli interrogativi universali dell'uomo e le confronta con quelle di altre religioni; • Il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi; • Individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità sulle scelte morali; • L'alunno conosce le questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana.
ABILITA'	• L'alunno valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose; • L'alunno è in grado di interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita; • L'alunno sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
METODOLOGIE	I temi proposti sono stati trattati con un linguaggio chiaro, semplice e comprensibile in un crescendo continuo di contenuti partendo dal reale e dalla diretta esperienza degli stessi studenti
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione è stata espressa sul criterio della partecipazione e assiduità al dialogo educativo
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	• Libro di testo in uso presso la struttura; • Sacra Scrittura; • Riferimenti bibliografici su temi trattati.

5. VALUTAZIONE

5.1 La valutazione della classe

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa e formativa, sulla base di una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate sulla base anche delle indicazioni contenute nel PTOF.

Il D. lgs. nr. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita che "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine i favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati quindi presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati della prova di verifica;
- il livello di competenze trasversali dell'insegnamento di Educazione Civica;

5.2 Tipologia di prove

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
☒ Lezione dialogata ☒ Interrogazione frontale ☒ Test/questionari strutturati o semistrutturati ☒ Questionari a risposta aperta ☒ Svolgimento di problemi ☐ Esercizi di decodifica ☒ Temi, saggi, articoli, analisi testuali ☒ Relazioni ☐ Altro …….. **Verifiche sommative:** ☒ Verifiche orali ☒ Relazioni scritte ☒ Elaborati specifici scritti o grafici ☒ Prove strutturate o semistrutturate	Numero due/tre per quadrimestre

5.3 RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Quando è stato possibile effettuare attività in presenza sono stati utilizzati i laboratori, i sussidi strumentali (LIM dove disponibile), oltre ai sussidi didattici a disposizione degli studenti (testi di diversa natura per lavori di approfondimento e ricerca, presentazioni power point, dispense prodotte dai singoli docenti).

6. SIMULAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

La classe ha effettuato simulazioni della prima e della seconda prova nelle date del 29 aprile e del 7 Maggio nel corso del quale sono state somministrate le prove e rispettate le modalità previste dall'Ordinanza 65/2022.

Riguardo la seconda prova, la disciplina individuata dal Ministero è stata "Progettazione design dei metalli" la simulazione è stata effettuata tenendo conto dei Quadri di riferimento di cui al DM 796/2018. Il quadro di riferimento relativo all'articolazione "Design dei metalli", viene allegato al documento (paragrafo 13).

7. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale di educazione civica ha interessato tutte le discipline del consiglio di classe. Gli argomenti trattati, gli obiettivi specifici di apprendimento sono indicati nella seguente tabella:

Disciplina	**Argomenti trattati (conoscenze)**	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Lettura e riflessione su alcuni articoli della Costituzione Italiana compresi nella parte 1,titolo 2 (artt.29-34). Lettura e riflessione su alcuni articoli della Costituzione Italiana compresi nella parte 1,titolo 3 e titolo 4 (artt.35-54). Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale	6	Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale.	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
DESIGN DELLA CERAMICA E PROGETTAZIONE DESIGN DELLA OREFICERIA	- I simboli dell'identità nazionale	6	Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio	- La conoscenza dei beni culturali presenti nel proprio territorio, in particolar modo quelli connessi alla tradizione ceramica.

	- I Beni Culturali (elementi architettonici, storici e paesaggistici dei Territori di provenienza) - Il rispetto dell'importanza e del valore del Patrimonio culturale come bellezza da preservare (patrimonio artistico) - La Conoscenza della tradizione artigianale ed artistica del proprio territorio legata alla ceramica.		artistico e ambientale.	- Capacità di apprezzamento e di conoscenza delle arti attraverso nuovi punti di vista.
MATEMATICA E FISICA	L'applicazione della matematica in ambito socio-economico e statistico. Matematica e Democrazia. L'analisi, il confronto e la valutazione critica della credibilità e dell'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. L'influenza dell'evoluzione e della diffusione tecnologica nei	4	Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale. Educazione digitale, comportament	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

	cambiamenti dello stile di vita e nel progresso della società civile.		o e tutela della privacy	
STORIA E FILOSOFIA	La pace perpetua di Kant, lettura critica art. 11 della Costituzione, comma 1, 2 con riferimenti al diritto internazionale e la gerarchia delle fonti del diritto.	6	Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale) legalità e solidarietà	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.
LINGUA INGLESE	The Protection of cultural and artistic heritage	6	Educazione ambientale, sviluppo eco sostenibile e tutela del patrimonio ambientale.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile.
STORIA DELL'ARTE	L'importanza dei beni architettonici, paesaggistici, storici e archivistici. L'articolo 9 della Costituzione italiana.	4	Tutela del patrimonio artistico e ambientale	Conoscenza dei beni culturali presenti in Calabria e in particolare nella Provincia di Catanzaro. Capacità di apprendimento del valore dei beni culturali.
RELIGIONE	Lettura e riflessione sui principi fondamentali della Costituzione e sui rapporti etico sociali (Art.7; Art.29)	2	Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.

8. ATTIVITÀ SVOLTE RELATIVAMENTE AL CURRICOLO ORIENTATIVO

MATERIA	DATA SVOLGIMENTO	ATTIVITA' COME DA PROSPETTO DIPARTIMENTO	NUMERO ORE
ITALIANO	8/4/2024 9/4/2024 10/4/2024 15/4/2024 17/4/2024	Gabriele D'Annunzio. La vita e la formazione.	5
STORIA E FILOSOFIA	22/4/2024 29/4/2024 13/5/2024	Il fascismo e il consenso.	3
STORIA DELL'ARTE	17/4/2024 19/4/2024 10/5/2024	Canova e il neoclassicismo.	3
INGLESE	14/3/2024 24/4/2024 2/5/2024	The Reinassance period.	3
MATEMATICA E FISICA	7/3/2024 8/3/2024 3/5/2024	Relazioni e funzioni. Test INVALSI	3
DESIGN METALLI	22/4/2024 3/5/2024 10/5/2024 13/5/2024 (2h)	La gioielleria nell'art nouveau e nell'arte contemporanea in Calabria.	5
PROGETTAZIONE	22/4/2024 3/5/2024 10/5/2024 13/5/2024 (2h)	Realizzazione di un prototipo.	5
RELIGIONE	15/4/2024 29/4/2024 20/5/2024	La religione nel mondo di oggi (Cristianesimo, Ebraismo, Islamismo).	3

Altre attività sono state svolte dal docente tutor per un totale di 30 ore. Queste attività riguardano:

- Incontri con il tutor per le attività di orientamento
- Somministrazione di test psico-attitudinali
- Attività di monitoraggio

9. SCHEDE DI VALUTAZIONE

9.1 Griglia di valutazione degli apprendimenti

Il comma 4 dell'articolo 21 dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023 stabilisce che le commissioni possono effettuare la correzione delle prove scritte per aree disciplinari, come previsto dall'articolo 16, comma 6 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017. In attesa della revisione del decreto relativo alla costituzione delle aree disciplinari, le commissioni/classi dovranno fare riferimento al Decreto Ministeriale n. 319 del 29 maggio 2015.

9.2 Griglia di valutazione prima prova

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
TRIENNIO

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Tipologia A)

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio in /10
Conoscenze relative al quadro di riferimento della contestualizzazione	informazione generica e imprecisa	0.5
	informazione nel complesso corretta	1.25
	informazione precisa e dettagliata	2
Competenze linguistiche: correttezza morfosintattica; proprietà lessicale; fluidità dell'esposizione	forma gravemente scorretta sul piano morfosintattico; scarsa proprietà lessicale; esposizione involuta e confusa	0.5
	forma scorretta, con improprietà lessicali ed esposizione poco fluida	1.25
	alcuni errori morfosintattici e improprietà lessicali; qualche limite nella fluidità dell'esposizione	2
	forma sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione morfosintattica o lessicale ovvero qualche carenza nella fluidità dell'esposizione	2.5
	forma nel complesso corretta	3.25
	forma corretta, buona proprietà lessicale, esposizione fluida	4

Capacità di utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale; qualità, pertinenza e originalità dell'interpretazione complessiva	scarsa capacità di utilizzazione degli strumenti di analisi; interpretazione complessiva non pertinente	0.5
	strumenti di analisi approssimativi e elementari, interpretazione poco pertinente e centrata	1.25
	analisi e interpretazione quasi sempre corretta, ma superficiale	2
	analisi nel complesso corretta e interpretazione sufficientemente pertinente e centrata	2.5
	analisi corretta e abbastanza completa; interpretazione pertinente e centrata	3.25
	analisi corretta e completa, che evidenzia le buone competenze tecniche; interpretazione pertinente e originale	4
	TOTALE	

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
TRIENNIO

Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B)

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio in /10
Conoscenze relative all'argomento e agli ambiti disciplinari coinvolti	informazione generica e imprecisa	0.5
	informazione nel complesso corretta	1.25
	informazione precisa e dettagliata	2
Competenze linguistiche: correttezza morfosintattica; proprietà lessicale; fluidità dell'esposizione	forma gravemente scorretta sul piano morfosintattico; scarsa proprietà lessicale; esposizione involuta e confusa	0.5
	forma scorretta, con improprietà lessicali e esposizione poco fluida	1.25
	alcuni errori morfosintattici e improprietà lessicali; qualche limite nella fluidità dell'esposizione	2
	forma sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione morfosintattica o lessicale ovvero qualche carenza nella fluidità dell'esposizione	2.5
	forma nel complesso corretta	3.25
	forma corretta, buona proprietà lessicale, esposizione fluida	4
Capacità di utilizzazione delle fonti e di argomentazione	gravi difficoltà nella comprensione e nell'utilizzo delle fonti; scarsa pertinenza e coerenza argomentativa	0.5
	limitata capacità e consapevolezza nell'uso delle fonti; argomentazioni elementari e carenti sul piano della pertinenza e della coerenza	1.25
	uso non sempre preciso e pertinente delle fonti; argomentazioni alquanto elementari o non sempre coerenti	2
	uso delle fonti sufficientemente consapevole e pertinente; argomentazioni nel complesso chiare e abbastanza coerenti	2.5
	uso consapevole e corretto delle fonti; argomentazioni pertinenti e coerenti, di discreto livello concettuale e abbastanza originali	3.25
	le fonti sono utilizzate in modo pienamente consapevole e centrato, dando luogo alla costruzione di un discorso coerente, originale e concettualmente complesso	4
	TOTALE	

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TRIENNIO

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C)

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio in /10
Conoscenze relative all'argomento e al quadro di riferimento generale	informazione generica e imprecisa	0.5
	informazione nel complesso corretta	1.25
	informazione precisa e dettagliata	2
Competenze linguistiche: correttezza morfosintattica; proprietà lessicale; fluidità dell'esposizione	forma gravemente scorretta sul piano morfosintattico; scarsa proprietà lessicale; esposizione involuta e confusa	0.5
	forma scorretta, con improprietà lessicali ed esposizione poco fluida	1.25
	alcuni errori morfosintattici e improprietà lessicali; qualche limite nella fluidità dell'esposizione	2
	forma sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione morfosintattica o lessicale ovvero qualche carenza nella fluidità dell'esposizione	2.5
	forma nel complesso corretta	3.25
	forma corretta, buona proprietà lessicale, esposizione fluida	4
Capacità argomentative e critiche: pertinenza, qualità, coerenza, originalità delle argomentazioni	scarsa pertinenza e coerenza argomentativa	0.5
	argomentazioni elementari e carenti sul piano della pertinenza e della coerenza	1.25
	argomentazioni nel complesso pertinenti, ma elementari o non sempre coerenti	2
	argomentazioni nel complesso chiare e sufficientemente pertinenti e coerenti	2.5

	argomentazioni pertinenti e coerenti, di discreto livello concettuale e abbastanza originali	3.25
	argomentazioni pienamente pertinenti, coerenti e di buon livello concettuale e originalità	4
	TOTALE	

9.3. seconda prova scritta

Per la valutazione della prova scritta, si propone la griglia per l'attribuzione dei punteggi inserita nel DM 769/2018 sulla quale le commissioni d'esame potranno eventualmente adottare le opportune modifiche.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	**Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)**
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	3
Efficacia comunicativa	3

9.4. Seconda prova orale

L'articolo 22 dell'ordinanza sulla maturità 2023, commi da 1 a 10, disciplina i contenuti del **colloquio, o prova orale**.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

9.5 Competenze di Educazione civica: livelli di valutazione

Griglia di valutazione delle attività di Educazione Civica approvata dal collegio docenti

SCHEDA VALUTAZIONE ATTIVITA' EDUCAZIONE CIVICA (voto unico)

LIVELLI DI COMPETENZA								
CRITERI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, attraverso l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto da parte del docente o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

LIVELLI DI COMPETENZA								
CRITERI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ABILITÀ	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza, negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nell'agire quotidiano, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone, collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di docenti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenze e completezza, apportando contributi personali e originali.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta, con pertinenza e completezza, a quanto studiato e alle esperienze concrete. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

LIVELLI DI COMPETENZA								
CRITERI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ATTEGGIAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e	Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte degli adulti di riferimento.	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce, con la sollecitazione da parte degli adulti di riferimento, consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia, e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, a cui adempie con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	Lo studente adotta solitamente, all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	Lo studente adotta regolarmente, all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in	Lo studente adotta sempre, all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali,

	degli altri; affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.						contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

10. COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel corso del I, II e III periodo didattico	Discipline implicate
Padroneggiano i principali S.O. per PC	Produzione di semplici contenuti digitali	TUTTE
Sanno utilizzare la Videoscrittura	Produzione di testi	TUTTE

11. CREDITO SCOLASTICO

11.1 Crediti scolastici 2° PERIODO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali del Dlgs 62/2017 e conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	12-13
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Tabella di cui all'Allegato A del D. Lgs. 62/2017 per l'attribuzione dei crediti

Inoltre, se nella media dei voti, il decimale è inferiore allo 0,5 lo studente può passare alla fascia di credito successiva qualora produca la documentazione relativa ai crediti formativi, nelle modalità di cui al paragrafo successivo.

Si riportano di seguito, i crediti risultanti dai tabelloni finali, acquisiti nel IV anno e conversione:

ALUNNI	MEDIE DEI VOTI IV ANNO	CREDITO IV ANNO	CREDITO CONVERTITO
1 ….	7.70	10	20
2 ….	7.90	10	20
3 ….	7.50	10	20
4 ….	7.90	10	20
5 ….	6.90	9	18
6 ….	NC	NC	NC
7 ….	6.60	9	18
8 ….	6.80	9	18
9 ….	6.60	9	18
10 ….	6.60	9	18

11.2 Criteri per l'assegnazione dei Crediti formativi (tabella adottata a partire dell'A.S 2020-2021)

I crediti formativi riconosciuti dall'IIS Vittorio Emanuele II consistono in tutte quelle attività svolte, esternamente alla scuola in ambiti diversi (es. corsi di lingua straniera, di informatica, stage, attività sociali, sport, ecc.) e/o con certificazione di Enti Esterni, che aumentano il bagaglio culturale e professionale di ogni studente o che danno lustro alla scuola e alle istituzioni (es. particolari meriti sportivi, ecc.), cioè iniziative che mettono in risalto impegni extrascolastici. La materia è regolamentata dall'art. 12 del D.P.R. 28 luglio 1998 n. 323 e D.M. n. 49/2000.

Come previsto dal PTOF vigente, i criteri generali sono i seguenti:

1. Il Credito formativo deve essere coerente con le finalità di apprendimento ed educative del corso di studi di appartenenza.

2. Non rientrano tra i crediti esterni, ma possono essere certificati quali elementi caratterizzanti il corso di Studi seguito, esperienze di stage o di scambio culturale promosse dalla scuola.

3. Le competenze e le abilità linguistiche saranno accettate solo se certificate da Istituti preposti alla valutazione secondo i parametri standard della lingua interessata.

4. il punteggio massimo valutabile è di **0,6** ed in ogni caso non è possibile superare i crediti attribuibili in base alla media prevista dalla fascia di voto raggiunta.

La Tabella dei crediti formativi riconosciuti è la seguente:

Indicatore	Punteggio
Attività sportiva in genere, a livello agonistico (calcio, tennis, danza classica, arti marziali…) certificata da federazioni riconosciute a livello nazionale (FIFA, FIGC, CONI, CIN, ecc.)	0,3
Partecipazione ai Progetti PON, POR organizzati dalla scuola	0,3
Corsi di informatica con certificazione dei livelli di competenza raggiunti: verrà considerato valido il conseguimento della patente europea del computer completa (ECDL, EIPASS, ecc)	0,3
Attività musicale con competenze specifiche dichiarate da ente di certificazione nazionale e congruo numero di ore (iniziative riconosciute AFAM, CONSERVATORIO, ecc.)	0,3
Attività Teatrale (compagnie teatrali affiliate ad organismi nazionali) minimo 20 ore	0,3
Volontariato presso ospedali, centri per disabili, attività di protezione civile ecc. con certificazione rilasciata da enti a livello nazionale (CROCE ROSSA ITALIANA, AVIS, WWF, ecc.) minimo 20 ore	0,3
Studio all'estero della durata di alcuni mesi presso enti riconosciuti (es.: INTERCULTURA)	0,3
Certificazioni linguistiche rilasciate da enti riconosciuti a livello nazionale (Cambridge, Trinity, DELF, ecc.) almeno livello B1 equivalente	0,3
Certificazione di attività di tirocinio per ottenere l'abilitazione all'esercizio della professione di perito agrario ottenuto entro il mese di Marzo dell'anno scolastico in corso	0,3
Certificato di abilitazione all'utilizzo del drone rilasciato dagli enti preposti	0,3
Certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari rilasciato dagli enti preposti ottenuto durante	0,3
Certificato di abilitazione alla guida di trattrice agricola rilasciato dagli enti preposti	0,3
Attestazione di encomio per essersi distinto per particolare merito	0,3
Attestazioni di partecipazione a corsi attinenti al percorso di studio e/o improntati alla sostenibilità ambientali, da Enti non necessariamente riconosciuti a livello nazionale (solo per le sedi carcerarie) minimo 10 ore	0,3

12. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le seguenti attività al fine di raggiungere gli obiettivi di acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
PROGETTO PER NON DIMENTICARE. 25 aprile: Liberazione dell'Italia dal regime nazi-fascista.	Educazione alla pace, all'uguaglianza, al rispetto delle diversità.	Analisi e commenti di fonti iconografiche, documenti e testimonianze sulla Shoah.	Sviluppo del senso di cittadinanza mediante la conoscenza e la trasmissione delle tradizioni e delle memorie nazionali.

13. ALLEGATI

13.1 Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato articolazione "Design dei metalli"

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella elaborazione di un progetto, relativo allo specifico indirizzo del Liceo artistico con riferimento ai distinti settori di produzione, che tiene conto della dimensione ideativa e laboratoriale delle discipline coinvolte. Le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato in relazione all'analisi del tema relativo allo specifico indirizzo.
Il progetto è sviluppato secondo le fasi di seguito indicate:
a) schizzi preliminari e bozzetti;
b) restituzione tecnico-grafica coerente con il progetto;
c) realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;
d) relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.
Ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa.
La durata massima della prova è di un giorno, dalle 6 alle 8 ore.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 10/05/2023

DOCENTE	DISCIPLINA	Firma
PACE MARIA CATERINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
SANZO GIOVANNI	LINGUA INGLESE	
CIACCI VITTORIO DAMIANO	STORIA E FILOSOFIA	
MARINO ANTONIO RAIMONDO	MATEMATICA E FISICA	
LOPRETE ANGELA	LABORATORIO DESIGN METALLI E PROGETTAZIONE DESIGN METALLI	
PISANI DOMENICO	STORIA DELL'ARTE	
CRISTOFARO BARBARINA	RELIGIONE	

IL COORDINATORE
Prof. Domenico Pisani

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa RITA ELIA